



Casa editrice Ediesse

Viale di Porta Tiburtina 36 - 00185 Roma

info@ediesseonline.it

www.ediesseonline.it

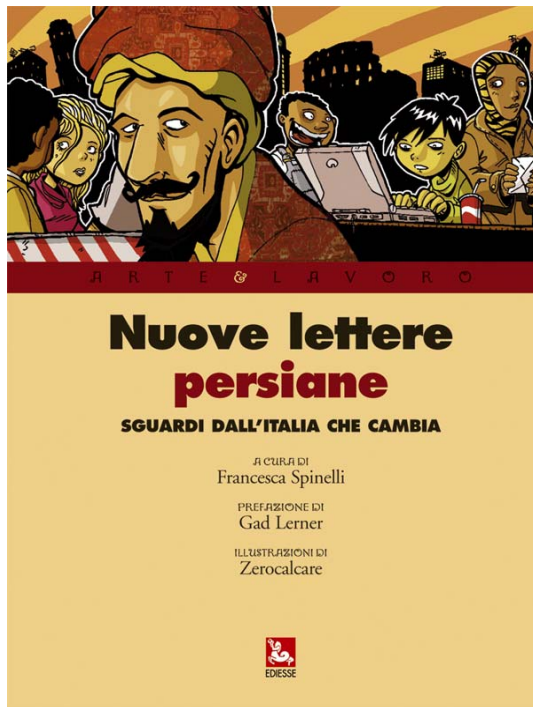
Collana Arte e lavoro

Formato 14 x 18

Pagine 120

Prezzo 10,00

Uscita Gennaio 2011



Gli autori: Farid Adly Ahmad Ejaz, Ismail Ali Farah, Lubna Ammoune, Mayela Barragan, Paula Baudet Vivanco, Domenica Canchano, Alen Custovic, Raymon Dassi, Darien Levani, Gabriela Pentelescu, Edita Pucinskaite, Akio Takemoto, Sun Wen-Long.

Francesca Spinelli è giornalista, copy editor e traduttrice. Vive a Bruxelles e collabora con «Internazionale».

Il libro nasce da una collaborazione tra l'ong Cospe e il settimanale «Internazionale».

Francesca Spinelli (a cura di)

Nuove lettere persiane

Sguardi dall'Italia che cambia

Prefazione di Gad Lerner

Illustrazioni di Zerocalcare

Un ragazzo di Hong Kong che studia belle arti a Milano, una giovane ciclista lituana alle prese con l'umorismo toscano, una bambina cilena sbarcata nella Roma degli anni ottanta, un uomo camerunense che realizza il sogno di costruirsi una casa in patria: sono alcune delle storie riunite in questa breve raccolta, raccontate con stili diversi e unite dal filo rosso dell'ironia.

Quattordici **giornalisti di origine straniera** firmano questo omaggio collettivo all'autore delle *Lettere persiane*. Alcuni, i più giovani, sono nati o cresciuti qui, altri sono arrivati già adulti. Come Montesquieu, hanno immaginato dei personaggi, più o meno autobiografici, che raccontano le loro **impressioni sull'Italia ad amici o parenti**. E ci ricordano l'importanza di **aprirsi a nuovi sguardi** sul mondo in cui viviamo.

Come dice Gad **Lerner** nell'introduzione, «il rovesciamento dello sguardo su noi stessi che dobbiamo alla sensibilità di questi autori, produce vantaggi da non sottovalutare. **Rivitalizza una lingua italiana** destinata, senza questo interscambio, alla marginalità. Sollecita un **atteggiamento sprovincializzato** nei riguardi dei problemi nazionali. Rivela i **cambiamenti** intervenuti nel nostro **tessuto sociale** (...). Ci segnala il pericolo di adagiarsi in un piccolo mondo antico che esiste solo nei nostri sogni».

In Pachistan gli autobus partono quando sono pieni, i tempi sono dilatati come una macchia d'olio inarrestabile. Ma è anche il paese dove i vecchi sono accuditi e rispettati. A loro appartiene la nostra memoria. E anche la morte non fa poi così paura, non è solitudine e tabù. In Italia il fine vita è un argomento che si sorvola pensando, così, di esorcizzarlo. Invece i pachistani, abituati a vivere in famiglie numerose e con una sanità che lascia grande margine al fatto, convivono con il sonno eterno fin da bambini» Dal racconto di Ejaz Ahmad "Lahore-Roma solo andata".

Info

Ufficio stampa Casa editrice Ediesse _Carla Pagani

Viale di Porta Tiburtina 36- 00185 Roma

[t] 06 44870286 [c] 338 1143059 [e] ufficiostampa@ediesseonline.it

www.ediesseonline.it

I GIORNALISTI POSSONO RICHIEDERE UNA COPIA OMAGGIO PER RECENSIONE

Per acquistare: acquisti@ediesseonline.it